



Roma, 24 Ottobre 2017

Spett. li

- Comitati Regionali
- Comitati Provinciali Autonomi di Trento e di Bolzano
- Divisione Calcio a Cinque
- Dipartimento Interregionale
- Dipartimento Calcio Femminile

Oggetto: minuto di riflessione sulla memoria della Shoah

Si comunica che il Presidente Federale, d'intesa con il Ministro per lo Sport e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), ha disposto l'effettuazione di un minuto di riflessione, anche in occasione di tutte le gare dei Campionati dilettantistici e giovanili, per condannare i recenti episodi di antisemitismo. **Per l'attività dilettantistica, si puntualizza che tale disposizione opera per tutte le gare in programma a far data dalla giornata odierna e sino al termine del corrente fine settimana.**

Ai fini organizzativi, si invita a prendere buona nota del brano tratto dal Diario di Anna Frank, di cui all'accluso Comunicato, che dovrà essere letto prima dell'inizio di ciascuna partita con le squadre e gli ufficiali di gara disposti al centro del campo.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Massimo Giacolini)



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

COMUNICATO STAMPA

La FIGC dispone su tutti i campi un minuto di riflessione sulla memoria della Shoah

La FIGC, d'intesa con il Ministro per lo Sport e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), ha disposto l'effettuazione di un minuto di riflessione su tutti i campi di calcio per condannare i recenti episodi di antisemitismo e per continuare a coltivare la memoria della Shoah e l'impegno della società civile tutta, soprattutto assieme ai giovani, affinché ogni contesto sportivo sia luogo che trasmetta valori e formi le coscienze.

Nel corso del turno infrasettimanale previsto nei campionati di Serie A, Serie B e Serie C e del turno previsto nel fine settimana per i campionati dilettantistici e giovanili, le squadre e gli ufficiali di gara si disporranno al centro del campo prima del calcio d'inizio mentre verrà letto un brano tratto dal Diario di Anna Frank: "Vedo il mondo mutarsi lentamente in un deserto, odo sempre più forte l'avvicinarsi del rombo che ucciderà noi pure, partecipo al dolore di milioni di uomini, eppure, quando guardo il cielo, penso che tutto si volgerà nuovamente al bene, che anche questa spietata durezza cesserà, che ritorneranno l'ordine, la pace e la serenità".

